



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 27 marzo 2006

DE'LONGHI SpA: il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005

- Il significativo aumento dei ricavi consolidati nell'ultimo trimestre dell'anno (+ 11,0%) ha consentito al Gruppo De' Longhi un quasi integrale recupero della diminuzione del fatturato dei primi sei mesi del 2005 (-12,7%) limitando al 2% la contrazione dei ricavi per l'intero esercizio. La tendenza di crescita si è confermata nei primi mesi dell'esercizio 2006.
- Nel 2005 l'EBITDA è stato di € 105,0 milioni (€ 114,4 milioni nel 2004) e l'EBIT di € 67,5 milioni (€ 77,5 milioni nel 2004). Escludendo gli oneri non ricorrenti l'esercizio 2005 si è chiuso con un EBITDA di € 117,4 milioni (€ 136,7 milioni nel 2004). In notevole miglioramento l'EBITDA nel secondo semestre 2005 (€ 72,4 milioni) in confronto al dato del primo semestre 2005 (€ 32,6 milioni) e a quello del secondo semestre 2004 (€ 50,6 milioni).
- L'utile netto consolidato si è attestato a € 24,8 milioni in confronto a € 35,3 milioni del 2004.
- L'indebitamento finanziario netto a € 511,4 milioni da € 458,0 milioni di fine 2004 riflette il completamento degli investimenti in Cina, Russia e Italia, nonché l'incremento del capitale circolante netto in seguito all'aumento delle scorte per i prodotti del condizionamento e i maggiori crediti verso clienti relativi alle vendite realizzate nell'ultimo trimestre dell'esercizio.
- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti del prossimo 27 aprile (28 aprile in seconda convocazione) un dividendo di € 0,02 per azione.



Principali Risultati dell'esercizio 2005

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha approvato il progetto di bilancio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato da un andamento contrastante: ad un primo semestre penalizzato dalla debole stagione del condizionamento portatile e fisso e di conseguenza da un notevole calo di ricavi e redditività, ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da un recupero di ricavi, EBITDA ed EBIT.

In virtù di tali dinamiche, l'esercizio 2005 si è chiuso con ricavi consolidati a € 1.257,7 milioni, in contrazione del 2,0% rispetto al 2004.

La ripresa del fatturato nell'ultimo trimestre dell'anno (+11,0%) ed il contestuale miglioramento della redditività, hanno permesso di chiudere l'esercizio 2005 con un EBITDA di € 105,0 milioni (€ 114,4 milioni nel 2004) e un EBIT di € 67,5 milioni rispetto a € 77,5 milioni nel 2004.

L'esercizio 2005 ha riportato un utile netto di € 24,8 milioni, in confronto a € 35,3 milioni nel 2004.

A livello di area geografica, dopo alcuni esercizi vi è stato il ritorno alla crescita dei ricavi in Giappone (+7,1%); il positivo andamento in Francia, Spagna e Benelux ha contribuito all'aumento delle vendite nel Resto d'Europa.

In Nord America, la brillante stagione del riscaldamento nell'ultimo trimestre dell'anno ha permesso di recuperare quasi interamente la contrazione di ricavi del primo semestre (-26%) e chiudere il 2005 con ricavi a € 97,2 milioni (-1,5%).

La performance nei Paesi del Resto nel Mondo (+12,9%) ha beneficiato in particolare del notevole sviluppo dei ricavi nella ex Russia.

In termini di segmenti di business, la divisione *household* ha riportato una contrazione delle vendite dell'1,9%; di particolare rilievo la crescita di fatturato per le famiglie delle macchine da caffè, dei robot da cucina, del riscaldamento portatile. L'andamento complessivo della divisione ha risentito del trend negativo dei ricavi per i condizionatori portatili e murali e della debolezza dei prodotti per la pulizia della casa.

Nella divisione *professional* (ricavi in diminuzione del 2,3%) le minori vendite per i condizionatori fissi commercializzati nei canali professionali hanno più che bilanciato l'incremento dei ricavi



conseguito dai grandi impianti di condizionamento.

Il margine EBITDA per la divisione *household* (8,0% rispetto al 7,5% nel 2004) ha beneficiato del positivo andamento delle categorie di macchine da caffè, robot da cucina e prodotti del riscaldamento portatile, famiglie caratterizzate da una buona redditività.

La profittabilità della divisione *professional* (9,6% dal 14,3%) ha risentito della debole stagione del condizionamento fisso e dall'aumento del prezzo dell'acciaio, che costituisce la materia prima più importante nella realizzazione dei radiatori ad acqua.

Unitamente agli investimenti in Cina, Italia e Russia, l'incremento di capitale circolante, principalmente dovuto alle maggiori scorte di prodotti del condizionamento e all'aumento dei crediti commerciali derivanti dall'aumento dei ricavi nel quarto trimestre 2005, ha determinato una crescita dell'indebitamento finanziario a € 511,4 milioni, da € 458,0 milioni a fine 2004.

“Pur in un esercizio penalizzato da un primo semestre molto debole” – ha affermato l'Amministratore Delegato Fabio De' Longhi – “il Gruppo ha saputo reagire nella seconda parte dell'anno incrementando le proprie quote di mercato nelle principali aree di riferimento.”

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, in data 27 Aprile 2006 (28 Aprile in seconda convocazione) un dividendo di € 0,02 per azione. Il dividendo sarà staccato in data 8 maggio 2006 e posto in pagamento in data 11 maggio 2006.

Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

In data 22 marzo 2006 De Longhi Radiators, azienda interamente controllata dal Gruppo De' Longhi, ha avviato nuove linee di produzione per la realizzazione di radiatori multi-colonna nello stabilimento di Moimacco (Udine).

L'investimento, per un ammontare € 8 milioni già previsti nel piano di investimenti del Gruppo De' Longhi, consentirà di produrre radiatori multi-colonna, una tipologia di corpo scaldante che sta rapidamente guadagnando quote importanti nei mercati europei, in particolare in Italia, Germania, Francia e Regno Unito. Alle nuove linee saranno dedicati circa 100 operai a regime.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i seguenti documenti:



Living innovation

- la nuova procedura "internal dealing" ai sensi dell'art.152 octies, comma 8, lett a), del Regolamento Consob n.11971/99 e del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate: deliberazioni inerenti e conseguenti
- procedura per l'istituzione, gestione e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate di De' Longhi S.p.A., ai sensi dell'art. 115 bis del D.Lgs. 58/98 e degli artt. 152 bis ss. del Regolamento Consob n. 11971/99: deliberazioni inerenti e conseguenti
- nuova procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate di De' Longhi S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate: deliberazioni inerenti e conseguenti
- il modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231
- il documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il trend di crescita dei ricavi, iniziato nel secondo semestre del 2005, è proseguito anche nei primi mesi del 2006. Alla luce del portafoglio ordini per i prossimi mesi e i segnali di ripresa in alcuni mercati, pur in un contesto complessivo che rimane difficile, il Gruppo ritiene possibile conseguire nell'esercizio 2006 una crescita dei ricavi.

Allegati: schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati (riclassificati); ricavi consolidati per segmento di business e area geografica; margine EBITDA per divisione

Nota

I dati di periodo sono stati redatti con i principi contabili internazionali IFRS; i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati ricalcolati secondo i nuovi principi.



Contatti:

Per la stampa:

Valentina Zanetti
T 0039 0422 413384

Per analisti ed investitori:

De' Longhi S.p.A.
Investor Relations
T 0039 – 0422 – 413.236

www.delonghi.it

Bilancio Consolidato De'Longhi S.p.A. al 31 dicembre 2005

Conto Economico Consolidato Riclassificato

	2005	% sulle vendite	2004	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	1.257,7	100,0%	1.283,3	100,0%
<i>Variazioni 2005/2004</i>	<i>(25,6)</i>	<i>(2,0%)</i>		
Consumi	(763,2)	(60,7%)	(777,0)	(60,6%)
Margine lordo industriale (*)	494,5	39,3%	506,2	39,4%
Costi per servizi e oneri diversi	(274,9)	(21,9%)	(272,3)	(21,2%)
Valore aggiunto	219,6	17,5%	233,9	18,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(88,9)	(7,1%)	(84,9)	(6,6%)
Accantonamenti	(13,3)	(1,1%)	(12,4)	(1,0%)
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	117,4	9,3%	136,7	10,6%
<i>Variazioni 2005/2004</i>	<i>(19,3)</i>	<i>(14,1%)</i>		
Proventi (oneri) non ricorrenti	(12,4)	(1,0%)	(22,2)	(1,7%)
EBITDA	105,0	8,3%	114,4	8,9%
Ammortamenti	(37,5)	(3,0%)	(36,9)	(2,9%)
Risultato operativo	67,5	5,4%	77,5	6,0%
<i>Variazioni 2005/2004</i>	<i>(10,1)</i>	<i>(13,0%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(40,0)	(3,2%)	(43,4)	(3,4%)
Risultato ante imposte	27,5	2,2%	34,1	2,7%
Imposte	(2,6)	(0,2%)	1,4	0,1%
Risultato netto	24,9	2,0%	35,5	2,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,0)	0,0%	(0,2)	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	24,8	2,0%	35,3	2,8%

(*)Il margine industriale netto è definito come segue: ricavi al netto di consumi, costo del lavoro industriale, lavoro interinale, lavorazioni esterne, forza motrice, manutenzioni, trasporti su acquisti.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in migliaia di Euro	31/12/2005	31/12/2004	Variazione 2004-2005	Variazione %
Attività immobilizzate	690,2	666,9	23,3	3,5%
Magazzino	340,2	295,3	44,9	15,2%
Crediti	450,1	415,5	34,6	8,3%
Fornitori	(285,9)	(265,7)	(20,2)	7,6%
Altro	5,5	29,0	(23,4)	(80,9)%
Capitale circolante netto	509,9	474,0	35,8	7,6%
Totale passività a lungo termine e fondi	(103,1)	(119,1)	15,9	(13,4)%
Capitale investito netto	1.096,9	1.021,9	75,1	7,3%
Posizione finanziaria netta (*)	511,4	458,0	53,4	11,6%
Totale patrimonio netto	585,5	563,8	21,7	3,8%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.096,9	1.021,9	75,1	7,3%

(*) Inclusivo del debito verso società di *factor* per operazioni di *securitisation* e cessioni crediti *pro soluto* per Euro 113,1 milioni al 31.12.2005 e per Euro 149 milioni al 31.12.04; tale valore include le cessione crediti *pro soluto* per Euro 53 milioni al 31.12.04 per permettere una migliore rappresentazione della situazione finanziaria del Gruppo e garantire un corretto confronto dei dati anche se il principio IAS 39, nel cui ambito rientrano le operazioni di cessione crediti, è applicabile a partire dal 1 gennaio 2005.

Ricavi per area geografica

	2005	2004	Var.	Var. %
Italia	307,9	340,3	(32,4)	(9,5)%
Gran Bretagna	163,4	187,4	(24,0)	(12,8)%
Altri Europa	421,8	417,7	4,1	1,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	97,2	98,8	(1,5)	(1,5)%
Giappone	47,5	44,4	3,2	7,1%
Resto del Mondo	219,8	194,7	25,1	12,9%
Totale	1.257,7	1.283,3	(25,6)	2,0%

Segmenti di business

Household

(Milioni di Euro)	2005	2004	Variazione 2004-2005
Segmento di business			
Ricavi netti	994,0	1.013,5	(19,5)
Variazione %	(1,9%)		
EBITDA	79,7	76,0	3,7
Margine % sui ricavi	8,0%	7,5%	

Professional

(Milioni di Euro)	2005	2004	Variazione 2004-2005
Segmento di business			
Ricavi netti	263,7	269,8	(6,1)
Variazione %	(2,3%)		
EBITDA	25,3	38,4	(13,1)
Margine % sui ricavi	9,6%	14,3%	